

Per lo sviluppo del Nuorese

Le sei proposte di sindacati e Confindustria

» Accordo strategico tra Confindustria e Cgil, Cisl e Uil che, a fronte della crisi del territorio, si sono unite per elaborare una proposta di rilancio del Nuorese.

SITUAZIONE. La provincia è al collasso: progressivo spopolamento, crescente degrado economico e impoverimento sociale, disoccupazione e fallimenti, condizioni strutturali di arretratezza sono all'origine di una vera e propria emergenza. Per superarla il presidente di Confindustria, Roberto Bornioli, Salvatore Pinna per la Cgil, Michele Fele per la Cisl e Felicina Corda per la Uil condividono un progetto con una serie di azioni per la crescita. «La proposta - spiegano - è aperta alle integrazioni e ai contributi delle altre forze politiche e istituzionali e costituirà la base per aprire un confronto con la Regione». Confindustria e



sindacati hanno costituito un primo nucleo operativo da allargare ad altri soggetti del territorio per la messa a punto di un progetto per il Nuorese sul modello di quanto fatto nel Sulcis e nel Sassarese.

Roberto Bornioli

INTERVENTI. Il progetto può essere finanziato con i fondi della programmazione 2014-2020. Previsti un piano per le infrastrutture, la valorizzazione dell'ambiente a fini turistici puntando su aree protette e marchi d'area e la messa in sicurezza del territorio, il sostegno all'industria culturale, alle imprese attraverso forma di fiscalità di vantaggio e alle aree di crisi, il decentramento dell'amministrazione regionale sul territorio con il trasferimento a Nuoro dell'assessorato regionale all'ambiente e del Corpo forestale e investimenti a favore dell'università nuorese.